

- 1) *Über dem eigentlichen Briefftext steht von Beat II. Zurlauben geschrieben: "disen bri[e]ff durch Carles [**Weissenbach**, dem Gatten von Zurlaubens Tochter, **Maria Salome** Zurlauben] Potschafft dem dervieu ... [geschickt]"*
- 2) *s. auch Zurlaubiana AH 141/87*
- 3) *s. Zurlauben/HM VIII 92 Preuve VI sowie Zurlauben/CM II 217 Nr. LXI*

Konzept - AH 141, 171^v

89

[1655 Juli]

A

BESCHWERDEN [SAVOYENS BEZÜGLICH DER WALDENSER]

Gehört zu Zurlaubiana AH 141/4

-
- 1[.] *L'ordine delli 25 Genaro 1655 publicato dall'Auditor [**Andrea Gastaldo** per commando di S.A.R. [den Herzog von Savoyen, **Karl Emanuel II.**] contro quelli della Relig.^{ne} pretesa riformata [=Waldenser] è talmente fondato nella Giustitia della ragione, e nella forma delle concessioni gratiose de seren.^{mi} Predecessori dell'A.S.R. che da alcuno non può esser messo in controversia se ne vuole considerer i fondamenti.*
 - 2[.] *La prima scrittura che si produce sopra questa mat.^a per in data delli 5 luglio 1561 sottoscritta come si suppone da Monsignor [il Conte] di **Racconigi** Filippo di Savoia con promessa di farla ratificar Da S.A. Regnante in quel tempo ch'era il ser.^{mo} Duca **Emanuel filiberto**, in questa sono stabiliti i limiti per l'esercitio della Relig.^{ne} pretesa riformata, cioe per le varli [valli gemeint?] di Lucerna [=Luserna oder Péllice] (lascite a parte l'altre valli delle quali hora non si disputa) Engrogna [=Angrogna], Bob[b]io [Péllice], Villaro [=Villar], Valguichiara [=Val Guichard], e Rorata [=Rorà], con il Tagliere, e Rua de Bonetti finaggio della Torre [Péllice]*
 - 3[.] *J limiti poi dell'habitatione dei pred.ⁱ della sud.^a Relig.^{ne} non sono ristretti ai sopra mentionati luoghi.*
 - 4[.] *Questa scrittura non fù mai accettata ne aprovata dal [detto] Duca Em. filiberto come da suo tenore si vede, che doveva esser ne se ne trova alcun originale, meno (per quanto però si sappia) alcun aut.^{co}, e atto, onde può vedere ognuno che fede se le deve dare*
 - 5[.] *Jn essa med.^a vi è al articolo 17 che per tutto ove si farà l'escercitio della Relig.^{ne} pretesa riformata si debba anche ce-*

lebrar la messa, et altri Ufficij al modo Rom.^o, ai quali si come non saranno astretti quelli della d.^a Relig.^{ne} d'andar o prestar aiuto, così non potranno dar molestia a chi vi voglia intervenire, mà questo cappo con la maggiore, e più ostinata pertinacia del Mondo come si vedrà al capo 18. n^o 5. e stato sempre rotto. Consideri dunque ognuno con che fronte si puo da quelli delle valli pretender, che per loro stia ferma la concess.^{ne} dell'habitatione fatta loro dal [detto] Prencipe, e che al Prencipe non s'osservi quanto egli ha si espressamente con esso loro stabilito, mà non è necessaria per hora questa, ancorche irrefragabile ragione per non esser la scrittura di nessuna sorte di fede, o di peso

6[.] Anzi per esser annullata dall'ord.^e G[e]n[er]ale, et editto irrevocabile del med.^o Duca Em. filiberto dato in Torino li dieci di Giugno 1565 sottoscritto Emanuel filiberto, e più basso vista **Stropiano, Calusio**, nel quale viene senza excess.^{ne} verruna ord.^{to} ad ogni sudito di S.A che non voglia professare la relig.^{ne} Catt.^{ca} Rom.^a di partire fra due mesi da tutti gli stati con licenza di vender i suoi beni, si che chi può metter in controversia che non habbia questo si solenno editto distrutto la pred.^a scrittura non accettata ne approvata se pure e mai stata in essere;

7[.] Benche però sia di ni un valore non si mette ad ogni modo in controversia per quello che si vede dalle susseguenti aut.^{che} che i pred.ⁱ luoghi non fossero i limiti dell'habit.^{ne} e predic.^{ne} mà si vede chiarissimamente che nelli altri della valle di lucerna non potevano i predi in modo alcuno predicare ne habitare se non nella forma, che loro restava specialmente concessa

8[.] Per indubitata prova delche si vedano le risposte delli 29 Marzo 1602 fatte dal ser.^{mo} Duca **Carlo Em[anuele I^o]** sottoscritte Carlo Em.:, e più basso **Acchiardi** al memoriale di quelli della d.^a Valle nel quale essi dimandano al capo 5^o che le Vigne, e gli inversi di lucerna possino esser habitati all'avenire come per il passato da quelli della d.^a Relig.^{ne} non ost.^e di S.A. la quale nella risposta glielo permette mà solo sinche sia fatta la raccolta di grano, e doppo di essa gl'obliga a vender frà quatro mesi i beni sotto pena della confisca.

9[.] Chi dunque può metter in controversia che sia stata approvata, et anzi che non sia stata rievocata la scrittura del 1561, e che non sia prohibita non solo la predic.^{ne} mà l'habit.^{ne} fuori de limiti alla d.^a Religione (se essi lo confessano?[]) et allegando ragioni dell'alontananza, incommodità, e sterilità dimandano permissione di poter habitare non ostante all'ord.^e, e S.A. non la concede loro se non a tempo, con obligo, et penalità di vender, e dishabitare

- 10[.] Mà non si ferma qui la chiarezza del negotio perche nell'articolo 9.^o dimandano i med.^{mi} che li huomini di Bubiana [richtig: Bibiana], Compiglione, Fenile e Bricherasio, che si sono ritirati oltre al Pellice (e questo era ritirarsi ne limiti della tolleranza) possano vender, cambiar, e far qual si voglia contratto de suoi beni posseduti nei sud.ⁱ luogi. S.A. risponde che li possidenti bene di quà dal Pel[l]ice cioe nei detti luoghi di Bubiano debano venderli frà il termine di quatro mesi altrimenti siano confiscati. Donque è chiarissimo che in virtù delli ord.ⁱ si erano ritirati dalle parti che considerate - da lucerna [=Luserna San Giovanni] sono di quà dal Pellice, oltre ild.^o Pellice, cioè Villaro [=Villar Péllice], Bob[b]io [Péllice] ... ne altro dimandavano se non di poter vendere, e contrattar di ciò ch'hanno lasciato di quà dal Pel[l]ice. E S.A. concede loro la vendita sotto il termine prefisso, e con la pena della confisca. Chi sosterrà per tanto che non fosse prohibita sola l'habit.^{ne} indiferentemente per tutta la Valle, e fuori de limiti come vorrebero dar'ad intendere quelli della d.^a Valle? Conviene in questo luogo avertire ch'il memoriale e formato in lucerna, e parla in questa conformità del di quà, e di là del Pel[l]ice, e le risposte seguono la stessa forma com'è chiarissima a chi ha la minima cognitione del Paese.
- 11[.] Potriano forse allegare al loro favore il capo 4.^o che dice possano li di [Luserna] S.ⁿ Gio[v]anni, ch'è finaggi di lucerna oltre al Pel[l]ice esser deputati per negociatori della Coita...; Al che S.A. risponde che due soli homini di S.ⁿ Gio[v]anni possano esser eletti nel concilio di lucerna, e non più salvo si facesero Catolici.
- 12[.] Mà questo capo non conclude altro se non ch'in s.ⁿ Gio[v]anni come che nel modo sopra espresso sia di là dal Pel[l]ice vi fosse la tolleranza d'habit.^{ne} per quelli della relig.^{ne} sud.^a il che non si niega.
- 13[.] Potriano anco allegare il Capo 6.^o nel quale dimandando essi, che nel luogho della Torre [Péllice] li della Relig.^{ne} possano haver parte nel concilio, a che S.A. risponde come sopra che due e non più possano esser eletti nel concilio della [detta] Torre.
- 14[.] Mà questo non prova ne anche altro se non ciò che è già stato ammesso cioè che il Tagliaretto, e la Ruà de Bonetti, che sono anche nel modo sopradetto de là dal Pel[l]ice fossero permessi per habit.^{ne} a quelli della d.^a Relig.^{ne}
- 15[.] Resta però fermo che lucerna che nel sud.^o modo, è di qua dal Peles, sue Vigne et inversi, Bubiana [richtig: Bibiana], Campiglione, fenile Bricherasio, e ... [generalmente] come dispone l'articolo 5.^o tutto ciò che di quà dal Peles fosse prohibito non solo per l'esercitio mà anche per l'habit.^{ne} a quelli della Relig.^{ne}

16[.] Ne possono valersi li med.^{mi} delle risposte delli 26 Giugno 1620 fatte al suo memoriale delle quali fanno tanta ostentatione suponendole in forza di contratto mediante il pagamento di 6000 ducatonì il che però non è vero ma fù finanza agiustata per haver la gra[zia?] de delitti, et eccessi commessi dalla quale furono esclusi nell'indolto g[e]n[er]ale, e S.A. mediante d.^a finanza gli fa entrar nell'indulto, essi dunque ind.^o mem.^e non dicono ne anche una parola dell'habit.^{ne} semplice mà solo supplicano per l'esercitio della Relig.^{ne} ne luogi tollerati, e S.A. lo concede loro con queste parole frà i limiti gratiosamente tollerati sol.^{te}, siche non si possano queste risposte tirar ad altro ch'all'esercitio di che non si disputava frà limiti soprad.ⁱ quando publico l'ord.^e l'Aud.^r Gastaldo

17[.] Maggiormente consta della prohib.^{ne} d'habitar fuorà de limiti dall'ord.^{ne} di S.A. delli 23 decembre 1622 sottoscritta [dal detto Duca] Carlo Em: e più abasso [Giovanni Michele] **Crotti** [Primo segretario di Stato], quale toglie attorno di ciò ogni sospensione, e chiarissimamente dall'ord.^e dell'A.R. del Duca **Vittorio Amadeo [I^o]** delli 10 Aprile 1633 sottoscritto Vittorio Amadeo, e più abasso Vista **Piscina, Vaudagna** nel quale si legono espressimamente le formali parole, che nelli territorij di lucerna, Bubiana [=Bibiana], Campiglione, Fenile, e Bricherasio, luoghi esclusi dai limiti tollerati a quelli della Relig.^{ne} pretesa riformata molti di essi contro la dispos.^{ne} delli ord.ⁱ suoi, e de suoi Predecessori vi possedono beni, e poco più abasso dichiarando come possono i Catolici comprargli, siche nissuno della Relig.^{ne} pretesa riformata possa mai più aspirarvi dice ch'in virtù degl'ordini sono essi beni affetti al fisco, et al fine facendone incerto caso dono alla Coita..., esprime che sono devoluti al fisco. Ecco una luce più chiara di mezo giorno, che non può lasciar di vedersi se non da chi vorrà chiuder li ochi. Ecco dunque come Engrogna [=Angrogna], Villaro [=Villar], Bob[b]io [Péllice], Valguichard [=Val Guichard], e Rodata [=Rorà] sono i limiti tollerati per la predicatione, e per l'habit.^{ne} la Torre [Péllice] in due Ruate di suo finaggio cioè Tagliarè [=Tagliere], e Ruata [=Rua] de Bonetti solamente e niente altro poiche erà luogho come confessa alla pag.^a 118 l'historico delle Valli [piemontesi] **Giglio** per la maggior parte Catolico cioè alla riserva delle sud.^e Ruate [=Rua de Bonetti], e s.ⁿ Gioanni, di lucerna [=Luserna di San Giovanni] nominato di la dal Peles [=Pellice] tolerato per parte dell'habit.^{ne} mà sempre prohibito per la predicat.^{ne}, e tutto il resto che si dice

di quà dal Peles prohibito non solo per la habit.^{ne} mà anco per la pred.^{ne}

18[.] Mà avanti che veniamo alla dichiar.^{ne} di S.A.R. hoggi di Regnante [Karl Emanuel II. gemeint] vediamo come hanno quelli della pretesa relig.^{ne} osservati quelle cose, con la cond.^{ne} delle quali sono stati loro concessi le gratie che non solo vorrebbero goder, mà sino all'infinito ampliare massimè dell'habit.^{ne}

I[.] E p.^o contro gl'ord.ⁱ prohibitivi hanno aquistati fondi da Catolici, e per conseguenza sono incorsi nella confisca de beni aquistati, et altre pene come per l'ord.^e delli 25 febraro 1602, e delli due luglio 1618 che habbino poi aquistato gran quantità de beni, consta da ciò che la Torre [Péllice] per esemplo ch'era quasi tutta Catolica, hora era quasi tutta posseduta da quelli della Relig.^{ne} pretesa riformata [Luserna] S. Gio[v]anni ch'era parte habitato da Catolici, e parte da quelli della d.^a Relig.^{ne} hora non ha più Paesani Catolici, e cosi molte altre Terre da che si vede la necessità che vi è stata del rimedio.

II[.] Hanno predicato, e fatto fontioni della relig.^{ne} luoro ne luoghi prohibiti contro l'espressissime dichiarazioni degl'ord.ⁱ come alla Torre [Péllice] a [Luserna] s.ⁿ Gio[v]anni, et altrove

III[.] Hanno construtto undeci Tempij fuori de limiti, e contro le loro concessioni etiandio contro quelle che si suppongono essi del 1561 coma consta dall rel.^{ne} giudiciale fatto dal Presid.^e allora Reff.^{rio} **Fausone** al [detto] Duca Vittorio Amadeo l'ult.^o Giugno 1633 giustificata con le debite informationi non contenendosi con questa rottura quelli di [Luserna] s.ⁿ Gio[v]anni, e della Torre [Péllice] hanno insolentemente preso a Catolici le Campane come dalle med.^{me} inform.ⁿⁱ ne niegano in esse li della Religione pretesa riformata ch'il tempio di [Luserna] s.ⁿ Gio[v]anni in specie non sia fuori de limiti tollerati

IIII[.] Havendo il [detto] Duca Vittorio Amedeo comandato la demolitione ded.ⁱ Tempij e particolarmente di quelli di [Luserna] s.ⁿ Gio[v]anni come per la risposta data al loro memoriale sotto li 27 ... [dicembre] 1632 sottoscritta Vittorio Amedeo e più abasso **Claret**, e per molti altri precetti mai hanno voluto ubi-dire contravenendo etiandio alle loro giurate sottomissioni come per biglietto di M.R. [gemeint der Regentin **Christine de France**] delli 4 Aprile 1640

V[.] Ne di questo si sono contentati mai, mà con barbara protervia hanno demolito molte Chiese de Catolici come si vede da loro med.^{mi} memoriali delli 9 Aprile 1603, e penultimo settembre di dett'anno ove al cap.^o 8^o vengono obligati a ristorar d.^e Chie-

se. Dell'anno 1629 hanno demolito la Chiesa del Villaro [=Villar] in ogni tempo hanno maltrattati i Padri Missionarij, le loro case abbrugiato, impedito la Celebratione della s.ta Messa, e de Divini Officij contro la disp.^{ne} delle loro concessioni, e pure per tutte dovevano celebrarsi i religiosi mandati in Engrogna [=Angrogna], Bob[b]io [Péllice] Villaro [=Villar], e Rodata scaciati a furia di popolo, Jndi nel 1646 havendo [detta] M.R. comprate Case per ristorar le Chiese furono brugiate da quelli d'Engrogna e di Bob[b]io [Péllice]. Quelli del Villaro [=Villar] non bruggiorono da principio le Case de Religiosi mà prohibirano loro la vendita sin delle legna, e d'ogni cosa non permettendo loro neanche il libero accesso alla fontana et alla fine bruggiarono la Casa, e Chiesa. Jn altro tempo usurparono i beni della confraternità di s.ⁿ Spirito, tenute scole contro gl'editti impedito, chi si voleva catolizare fatto congiure contro chi voleva ubidire a S.A.R. nel vender i beni come contro un particolare di Bubiana [=Bibiana] accomprati contro la mente degl'editti, et in somma fatto tutto cio, che sudditi contumaci infuriati, e rebelli possano fare

19[.] Con questi termini gionsero le cose sin nel 1653 nel qual tempo doppo haver commesso l'eccesso dell'abbrugiamento della Casa, e Chiesa del Villaro [=Villar] essendo loro convenuto l'haver un novo perdono da S.A.R. hoggi di Regnante [gemeint Herzog Karl Emanuel II.] et havendo chiamato la confirm.^{ne} delle loro gratie l'accordò ad essi l'A.S.R. con molto più chiara espressione che quella del 1639 qual dice che si confermavano secondo loro forma, e tenore 2.^o si, e come sono interinate 3.^o si e come sono in uso mentre non vi sia abuso, 4.^o con le cond.ⁿⁱ però espresse ne med.^{mi} privilegij, e che dal canto loro prestino l'ubidienza che da veri e fedelissimi sudditi è dovuta al suo Prencipe siche mancando alcuna di queste ... à per terra la confirm.^{ne}.

20[.] Nel presente caso però mancano poco meno, che tutte le cond.ⁿⁱ ... [per] la forma e tenore de gratiosi privilegij non concede loro alcun'habit.^{ne} ne luoghi che pretendono salvo in [Luserna] s.ⁿ Gio[v]anni, e la Torre [Péllice] de quali si parlerà al num.^o 23, 2.^o pochi di questi privilegij sono interinati, e cosi quelli che non lo sono non restano più di valore, 3.^o non hanno li della d.a Relig.^{ne} alcun'uso dell'habit.^{ne} di quà dal Peles nel modo sovra espressovj fuori de limiti che non si sia mostrato abusivo, 4.^o le cond.ⁿⁱ espresse ne privilegij sono state quasi tutte con temerario ardire, e con gravissimi delitti rotti, ed'obedienza agl'ord.ⁱ del sovrano non ve nè stata alcuna mà come si è detto l'ult.^a con-

ferm.^{ne} del 1653 sotto di 2 di Giugno e molto più espressa poiche visi legono queste parole, S.A.R. conferma tutti i privilegi gratiosamente concessi alli supp[lica]nti secondo loro forma e tenore si et come sono interinati, e sono senza abuso, in uso del beneficio delle quali e mente sua che godono senza inquietud.^e veruna con le cond.ⁿⁱ però in essi contenute, e specialmente che non si servono de Ministri forestieri ne accettino in avvenire forestieri della pretesa Relig.^{ne} per habitarvi, meno per soggiornarvi di passaggio senza beneplacito di d.^a A.R. ne meno faccino fontione alcuna nel concernente gl'esercitij si di prediche che d'altri fuori de limiti gratiosamente tolerati loro ne impediscano, et in qualsi sia modo inquietino i Reverendi Padri Missionarij nelle loro fontioni ne diano a loro disturbo alcuno tanto nelle loro Chiese, Missioni, che fuori, meno a loro servienti, e con cio che osservino pontualmente il contenuto nelle tolleranze benignamente accordate loro si dad.^a A.R. che da suoi ser.^{mi} Antecessori, e contravenendo si dichiarano nulle dette concessioni gratie, et tolleranze, che cosa si può veder di piu chiaro? Onde concluda pur chi vuole che non potra se non dire che questa conferm.^{ne} gli dichiara una formal abrogatione de loro privileggi mentre essi Hanno nell'inosservanza, come lo erano quando publico l'Auditor [Andrea] Gastaldo

21[.] *Ne vale l'allegar la dichiarat.^{ne} di S.A.R. che con queste risposte non ha voluto ne restringere ne ampliar le antiche concessioni, perche tutto ciò che si contiene in d.^e risposte si trova nella dispositione, e verità delle d.^e antiche concessioni*

22[.] *Non potendosi dunque come si possono negare le sopra stabilite cose chi potrà mai sostenere che l'ord.^e dell [detto] Aud.^{re} Gastaldo tanto conforme a si gran num.^o de dispositioni de Ser.^{mi} Duchi di Savoia circa il ponto [=punto?] del dishabitare quelli della relig.^{ne} de luoghi non permessi non sia stato fondatissimo in ogni equità, e giust.^a anzi accompagnato anche da molta clemenza mentre ha concesso di vender quei beni che in virtù, e per dispositione di d.ⁱ ord.ⁱ erano devoluti al fisco di S.A.R.*

23[.] *E si oppone che vi sono compresi i luoghi di [Luserna] s.ⁿ Gio[v]anni, e della Torre [Péllice] ne quali era in parte tollerata l'habitatione si risponde esser ciò vero ma havendo i particolari di d.^a Relig.^{ne} di d.ⁱ due luoghi il p.^o de quali e finaggio, e membro di lucerna si sfaciatamente transgredito, e con l'introdurre dopo l'habit.^{ne} permessa anco la pred.^{ne} espressamente prohibita, et col'uso del tempio più prohibitissimo, et con haver prese le Campane a Catolici, et col non haver abolito i tempi conforme a*

tanti commandi havuti, et con haver scacciati i Cattolici dal p.^o luogo, et quasi tutti dal 2.^o comprando contro gl'ord.ⁱ et non osanti le pene i loro beni, Chi può metter in dubbio che non fosse molto giusto di castigare anche costoro, e ch'il castigo di tramar semplicemente l'habit.^{ne} da un luogo ad un altro in pochissima distanza non fosse il più soave che si potesse applicare ad una tanta pertinacia

24[.] *Mà per parlar non solo di quelli della Torre [Péllice], e [Luserna] s.ⁿ Gio[v]anni mà di tutti quelli ch'ebbero ord.^e di disabitare chi ha mai ardito di metter in dubbio ch'un Principe non possa commandar ad uno o molti de suoi sud.ⁱ di trasportar la sua habit.^{ne} da una terra ad un'altra de suoi stati se cosi giudica compire al suo servitio e di vender i suoi beni nel luogo del qual dishabita? Mà chè potrà dubitare che non sia lecito il farlo ove si tratta di trasportarsi solo in distanza d'uno, due o poco più miglia, et ove l'ord.^e s'indirizza a Persona criminale che potrebbe per altro esser severissimamente castigata, e di questo solo si contenta la bontà del sovrano, e Chi finalmente potrà sostener ch'un simil commando offenda la relig.^{ne} pretesa riformata rispetto a chi commanda o la coscienza rispetto a chi obidisce e deba comover quelli della med.^a relig.^{ne} e stati amici [wobei hier vor allem an die neugl. Orte zu denken wäre] a prenderne la protet.^{ne} come se si trattasse di far torto e non castigar con una grandissima] moderazione di pena i delitti de sud.ⁱ?*

25[.] *Giustissimo dunque e pieno di clemenza fù l'ord.^{ne} delli 25 Genaro [1655] dell'Aud.^r Gastaldo, e piena d'ingiust.^a e di ribell.^{ne} l'inosservanza et inobedienza d'esso. Delitto che tanto più si rende grave quanto per parte di S.A.R. sempre n'e premuto in che si mandassero solo persone che potessero nel med.^o tempo esser resi capaci di questa verità et havessero autt[orizzazione?] d'obligar li della Relig.^{ne} a dar poi nelli altri cappi sodisf.^{ne} a S.A.R per le disobedienze et inosservanza loro con protesta reiteratale molte volte che se cio s'esequiva si faceva constare del privilegio dell'habit.^{ne} si contentava S.A.R. di concederlo loro, e quand'unche non ne constasse non haverebbe l'alt.^a sua lasciato di moderare in qualche capo l'ist.^o ord.^e dell'Aud.^r Gastaldo al quale benche tanto soave ripiego mai si sono voluti aquietar e mandar perciò persone con procure valide e quando i Ministri di S.A.R. si sono portati nelle valli non tanto per dar loro il peso dell'alloggio soportabile in qualche pena di questa loro durezza quanto per esser sul luogo dove senz'altra procura parlando con i med.ⁱ sind.ⁱ e Cons.^{ri} della Torre [Péllice] potessero agius-*

tarsi queste differenze hano prese imprudentissimamente l'armi contro S.A.R. con un furore con una brutalità, et con una specie di ribellione altrettanto degna d'ogni più esemplare, et severo castigo quanto più indegna d'ogni assistenza, e protett.^{ne} d'altro sovrano e d'alcun stato che deve sempre considerare con quanta perniciosa conseguenza mirino sempre i popoli le sceleragini di questa sorte impunite".

Von gleicher Hand wie AH 141/4
AH 141, 21-22, 172-175 - Blatt 22 leer

90

[1655 Juli]

A

"RELATIONE DI CIÒ CH'È SEGUITO NELL'ARRIVO, E PARTENZA DA QUESTA CORTE DEL S.^R GABRIEL WEIS [=WYSS, VON BERN] DIPUTATO DA CANTONI SUIZZERI PROTESTANTI À S.A.R. [DEN HERZOG VON SAVOYEN, KARL EMANUEL II., IN SACHEN WALDENSER IN DEN TALSCHAFTEN DES PIEMONT]"

*Rott/Représentation VI 416, 419f. sowie Ougspurger/von Weiss 72-76
Gehört zu AH 141/4*

*"Giunto che fù il s.^r Gabriel Weis Diputato da Cantoni protestanti à Rivoli fece intendere à Loro Alt.^e R.^{li} [den obgenannten Herzog und die Herzoginmutter, **Christine de France**, gemeint] il suo arrivo, et il desid.^o ch'aveva d'esser senza perdita di tempo introdotto all'udienza come lo fù il giorno seguente. Jn essa dopò haver rimessa la sua lettera¹ espose con termini pieni di civiltà, e di risp.^o ch'i suoi superiori [- die Instruktion² war Wyss anlässlich der Tag-satzung der IV neugl. Orte: ZH, BE, BS und SH vom 13. Mai 1655 in Aarau³ ausgestellt worden -] mossi à commiserat.^e delle calamità, e disastri degli habitanti [del]le Valle di Piemonte della profess.^e della loro Relig.^e supplicavano loro Alt.^e R.^{li} di voler con essi usare della sua pietà, e misericordia, rimettergli nelle Case, e primiera libertà loro di coscienza, e rilassar i prigionieri
Gli fù dalle loro Alt.^e R.^{li} risposto che stimavano tanto i suoi amici, e confederati [- verbündet war Savoyen freilich bloss mit den VI kath. Orten - VII ausg. SO -] che se ben non fusse il solito ch'i P[ri]n[ci]pi dassettero parte à gli stranieri di ciò che passava trà essi, et i loro sudditi in materia politica, volevano nondimeno per mezzo de suoi Ministri fargli minutam:te informare di ciò ch'era se-*